

RAMENTA PATRISTICA

32

Un nuovo manoscritto delle « Priuincia Galliae » *

P R E M E S S A

1. In *CCL*, nella collezione « Itinera et geographica », è ripubblicata sotto il n. IV la « Notitia prouinciarum et ciuitatum Galliae »¹ secondo l'edizione di Teodoro Mommsen nei *MGH*², con il 2° e il 3° apparato derivati in gran parte dalle prefazioni dell'editore³. L'elenco dei codici ed edizioni è imponente⁴; tuttavia, nonostante la menzione di parecchi codici vaticani⁵, soprattutto reginensi⁶, il *Reg. lat.* 310 è stato dimenticato. La lista offerta da questo codice appartiene alla mommseniana classe III dei codici « incipientes a prouinciis lugdunensibus » (sigla Φ), di cui sono ricordati 15 manoscritti (Φ ¹⁻¹⁵). Il nostro codice fu descritto accuratamente da A. Wilmart⁷. Le tre parti di cui consta il codice miscellaneo sono giudicate del s. IX, e la prima (ff. 1-11), che contiene i *Prooemia* di s. Isidoro, è detta del 'saec. IX¹', e nei ff. 10^v-11^v, rimasti in bianco, fu

* La sigla *CCL* equivale a *Corpus Christianorum, Series latina*. Per le altre abbreviazioni e segni si vede *Premessa* § 4 e le sue note; in particolare *ed* * = edizione del Mommsen, *ed*^a l'apparato di *CCL* ricavato dalla stessa edizione.

¹ *CCL CLXXV, Itineraria et alia geographica*, Turnholti, Typographi Brepols ediores pontificii, 1966, p. 379-406.

² *Monumenta Germaniae Historica, Auctores Antiquissimi, IX, Chronica Minora saeculorum IV-VII*, vol. 1, a. 1892, p. 552-612 'Additamentum I'.

³ Cf. [not. 1] p. 380.

⁴ Cf. [not. 1] p. 382-388.

⁵ *Vat. lat.* 4496 (sigla O^4 , n. 48, p. 382 : in seguito verranno omesse le parole 'sigla' e 'n. '); 630 (Ω^2 : 99, p. 383); 631 (Z^3 : 63, p. 382); 1338 (Φ^{11} : 85, p. 383); *Pal. lat.* 1357 (Ξ^9 : 42, p. 382); 578 (Φ^4 : 86, p. 383).

⁶ *Reg. lat.* 982 (Θ^{10} : 27, p. 381); 728 (H^4 : 381); 1896 (Ξ^9 : 43, p. 382); 905 (*II*⁶ : 54, p. 382); 1127 (Ψ^5 : 97, p. 383).

⁷ A. Wilmart, *Codices Reginenses Latini, Tomus II, Codices 251-500*. In *Bibliotheca Vaticana, MCMXLX*, p. 174-178 (*Bibliothecae Apostolicae Vaticanae codices manu scripti recensiti...*).

copiata poco dopo la *Notitia Galliarum*, su cui si è trattenuta l'attenzione di d. Wilmart (p. 175), ravvisandovi un testo similissimo a quello di Colonia, pure del s. IX⁸, e concludendo « quapropter ambo ex eodem archetypo saec. VII vel VIII confecto defluunt ». Inspiegabilmente il *Reginense* rimase ignoto al Mommsen e alla nuova edizione del *Corpus Christianorum*. La nostra nota, quindi, non sembra completamente superflua.

2. Il testo che riproduciamo è scritto su due colonne nei ff. 10^v-11^v. I titoli e la somma finale delle provincie sono in rosso⁹ e in scrittura onciale. Occupano le due colonne le prime 4 linee, cioè il titolo generale, il titolo della 'Lugdunensis <I>' e la prima linea dell'elenco di questa. Il resto della lista è su due colonne, tranne che nel f. 11^v, che ha una sola colonna. La maiuscola è all'inizio di ogni riga per 'Metropolis, Ciuitas, Castrum' (la *M* ha forma onciale); poche invece sono le maiuscole per i nomi propri¹⁰. La punteggiatura è rappresentata dal semplice punto sulla linea. In genere è posto alla fine di ogni riga, però con parecchie eccezioni¹¹. Inoltre segue abitualmente l'abbreviatura per 'Ciuitas', anche qui con qualche eccezione¹²; raramente invece quella per 'Metropolis'¹³. Qualche altro caso anormale verrà trascurato. I pochi casi di interlinee verranno segnati con '...'; con <...> le pochissime integrazioni. Per le abbreviature si veda il § 4. Noto qui che per *et* si ha sempre la forma intrecciata &.

3. Avendo accennato sopra (§ 1) che questa nota 'non sembra completamente superflua', sarà bene porre in risalto alcune caratteristiche offerte dal testo del *Reginense* 310.

a) La prima, notevolissima, è l'omissione di un'intera provincia, cioè della 'Narbonensis I', che sarebbe la XIV dell'*ed* *. Siccome la somma finale delle provincie viene espressa come 'decim et septem', è chiaro che tale omissione non fu intenzionale ma accidentale, causata forse dalla mancanza del numero ordinale (come si riscontra in alcune altre provincie), per cui era facile che l'occhio trascorresse dalla prima alla seconda 'Narbonensis'.

b) Come appare dal testo qui edito, nel *ms* manca il numero d'ordine sia delle provincie sia delle località, che invece si trova in *ed* *.

⁸ E' il *Coloniensis* 106, siglato Φ^3 e recante il n. 80 nell'elenco di *CCL* 175, p. 383.

⁹ Un'eccezione si nota nel titolo iniziale (cf. apparato primo). A questo proposito giova osservare che talvolta il testo è stato qua e là ripassato con inchiostro più scuro che à ritoccato anche parzialmente parole in rosso. La trascrizione, pur diplomatica, non può scendere a più minuti particolari.

¹⁰ Per esempio, <I, 1> 'Lugdunensium', <II, 7> 'Constantia'. Essendo questa trascrizione diplomatica, vien conservata la varietà del *ms*, con qualche incertezza ('ciuitas', di <I, 1> arieggia l'onciale e si è usato il maiuscoletto); inoltre lettere isolate semionciali sono trascurate, dato lo scopo di questa edizione.

¹¹ P.e. <XV, 2-6>.

¹² P.e. <IV, 2-4>.

¹³ P.e. <II, 1>, <V, 1>.

c) Il numero romano, che distingue le provincie di uguale denominazione e segue questa, è omesso per le provincie I. XI. e XV.

d) Il numero complessivo delle località per le singole provincie, che in *ed** precede l'enumerazione delle varie località, è omessa costantemente, come, del resto, in altri codici¹⁴.

e) La successione delle diverse località, e quindi la loro numerazione, in *ed** spesso è molto diversa da quella offerta dal *ms*¹⁵, tranne, naturalmente, per le metropoli, sempre in primo luogo. La ragione di tale anormalità ci sfugge¹⁶.

f) Un'altra particolarità notevole, che differenzia *ms* da *ed**, è la successione delle provincie, che per le provincie I-IX si accordano perfettamente, mentre per le seguenti X-XVII la numerazione di *ed** supera di un'unità quella di *ms*. La ragione è che la XVII di *ms* è la X di *ed**, che introduce (l. 89) il gruppo delle rimanenti sette provincie con il titolo 'Item in prouinciis n. septem', come se si trattasse di un gruppo a parte, iniziato proprio da quella che in *ms* è l'ultima. Tale differenza è troppo importante perché non debba arricchire l'apparato mommseniano.

g) L'apparato comparativo persegue due scopi principali: dichiarare la concordanza, rispettivamente la discordanza, rispetto al testo stabilito dal Mommsen (= *ed**) e l'eventuale concordanza con altri codici, le varianti dei quali compaiono nell'apparato dell'edizione critica (= *ed**). Tecnicamente si presentavano due soluzioni: o stabilire come base di riferimento il testo mommseniano, oppure il testo del *Reginense* della nostra edizione. Per la prima stava una maggiore perspicuità delle va-

¹⁴ Si veda nel secondo apparato quanto si osserva all'inizio della provincia < I >.

¹⁵ Questo per le provincie VI. VII. X-XIII. XV. XVI.

¹⁶ Una ricerca più sottile potrebbe dare qualche risultato plausibile, ma non sembra che sia qui il caso di insistere. Può darsi che tali discordanze provengano dalla diversa disposizione degli elenchi. Infatti nel *Reginense*, a due colonne, ogni provincia è elencata di seguito, prima sulla prima colonna, poi sulla seconda. Invece probabilmente in qualche codice le liste singole occupano ambedue le colonne con i risultati sui quali arrischiemo qualche cenno. a) Sicura è l'alternanza, come apparirà dagli esempi che qui si adducono. b) Per ogni provincia vi è, com'è naturale, la corrispondenza del n. 1 per la sua metropoli; per il numero seguente si presentano due alternanze, o 2 = 2, o 2 = 3, che comunque suppongono nell'archetipo di *ms* le due colonne, che *ms* ridusse a una, copiando dalla stessa riga la prima colonna e poi la seconda. c) Per la successione 2 = 2 si potrebbe supporre nell'archetipo il titolo sulla prima colonna e, di seguito, la prima città sulla seconda; per quella invece 2 = 3, il titolo probabilmente su ambedue le colonne e la lista delle città iniziata sulla colonna sinistra. Non mancano, naturalmetne, eccezioni, che tuttavia riguardano gli ultimi numeri delle liste. d) Esempi della successione 2 = 2 (provincie VI. VII. X. XI. XII. XVI) : 1) VI (1-11) : (1*) [*ms* 2-5] 2.4.6.8 / [7-9] 3.5.7 (fuori ordine 10 = 11, 11 = 9, 6 = 12). 2) VII (1-4) (1*) 2.4 (f.o. 4 = 3). 3) X (1-13) : (1*) [*ms* 2-5] 2.4.6.8 / [8-11] 3.5.7.9, [*ms* 6-7] 11-13 / [12-13] 12.14. 4) XI (1-7) : (1*) [*ms* 2-5] 2.4.6.8 / [6-7] 3.5. 5) XII (1-6) : (1*) [*ms* 2-4] 2.4.6 / [5-6] 3.5. 6) XVI (1-8) : (1*) [*ms* 2-5] 2.6.4.8 / [6-8] : 3.5.7 (nb. nella prima serie lo scambio 6/4). e) Esempi della successione 2 = 3 : 1) XIII (1-12) : (1*) [*ms* 2-6] 3.5.7.9. 11 / [8-12] 4.6.8.10. 12 (per *ms* 7 ed *ed** 2 si veda apparato secondo). 2) XV (1-7) : (1*) [*ms* 2-3] 3.5 / [4-6] 2.4.6, più 7 = 7.

rianti del *ms* sia rispetto ad *ed**, sia rispetto ad *ed^a*. Per la seconda invece la comodità di un riferimento al testo qui pubblicato sembrava preferibile, benché forse meno chiara la sussidiarietà di esso al testo critico e al suo apparato. Tuttavia le numerose varianti arrecano un sostanzioso arricchimento all'apparato di *ed**, per cui non è parso inutile corredare la nostra edizione di un richiamo costante sia ad *ed** che ad *ed^a*. Per alcuni particolari tecnici si veda il § 4.

4. Poche osservazioni sulla nostra edizione.

a) La trascrizione, data la natura del testo, d'altronde già nota (§ 1), è diplomatica. Quindi l'oncialità è resa con il maiuscolo; vengono conservate le poche maiuscole per i nomi propri, che generalmente iniziano con le minuscole; le abbreviature, naturalmente, vengono sciolte, usando il minuscolo corsivo. La posizione del punto è uniforme (cf. § 2). Non vien segnata l'interlinea alla fine dei titoli delle provincie I e VII.

b) Le abbreviature sono indicate dalla linea orizzontale ondulata, tranne che nelle finali 'rum', in cui notoriamente la lineetta taglia l'r. Qui si indicano i casi generali (1) e alcune voci in particolare ricorrenti abitualmente nella lista (2-4), in cui il nostro punto sostituisce il segno abbreviativo. 1) Le finali *m* e *um*, inoltre *sium* dopo *n* nei titoli delle provincie II e III, più *dunensium* per la provincia IV, mentre per l'en della XV si tratta di semplice omissione. 2) 'Incipit.' del titolo generale con due scioglimenti possibili. 3) 'Metropol., Metropl.' per 'Metropolis'. 4) 'Ciu., Ciut., Ciuit.' per 'Ciuitas'. 5) 'Pu., Prou., Prouin., Prouint.' per 'Prouintia' (sempre nei titoli).

c) L'apparato è doppio: 1) il primo è testuale, che segnala le pochissime varianti grafiche del manoscritto; 2) il secondo è comparativo rispetto al testo mommseniano. Questo è indicato dalla sigla *ed**; invece con *ed^a* vien designato l'apparato primo (testuale) dell'edizione con la pagina e la riga relativa, dove si trova la lezione concordante o quasi con quella del nostro manoscritto, omettendo però la citazione dei codici per ovvie ragioni¹⁷. Con *l.p.* è significata la 'lezione propria' del Reginense (= *ms*); con *om* s'intende l' 'omissione' e con 'om sola', che l'omissione è propria del nostro codice¹⁸.

d) Tra parentesi acute nel testo è data in numeri romani la successione delle provincie (alterata in parte)¹⁹ e in numeri arabi quella delle città o località. Siccome l'ordine di queste differisce spesso da quello di *ed**, nell'apparato, sotto la provincia relativa, si offre sistema-

¹⁷ La prima è la brevità come norma dell'apparato; la seconda è la facilità del reperimento delle varianti nell'apparato di *ed** (= *ed^a*). Nei casi salutarci di codici citati, questi sono dati tra parentesi con la sigla di *ed**.

¹⁸ Queste indicazioni supponevano come base il testo di *ed**; cambiata la base (§ 3, g) è sembrato superfluo ripeterle ogni volta, bastando le referenze a *ed** e ad *ed^a*: nel primo caso si à la lezione propria rispetto ad *ed**, nel secondo l'eventuale concordanza con qualche altro codice, mancando la quale s'intende che la lezione è « propria » di *ms*, anche se il *cf.* ricorda una somiglianza di lezione. Talvolta *om.* è usato anche per *ed**.

¹⁹ Ciò avviene per le provincie elencate nella nota 15.

ticamente la concordanza²⁰ fra *ed** e *ms*²¹. I fogli del *ms* sono indicati nel modo usuale con il retto e il verso a esponente, al quale si aggiungono, per la bicolonna (§ 2), le lettere *a* e *b*. Con *ms^c* si notano le poche correzioni dell'originale (segno abitualmente sottinteso nell'apparato testuale) e con *ms*¹ l'intervento della prima mano.

²⁰ La concordanza, come per le provincie, a cominciare dalla X, è indicata dal segno = fra la numerazione (in neretto) di *ms* e quella di *ed**.

²¹ Nell'apparato secondo, o di concordanza, si è usato il seguente sistema: ogni provincia, in numero romano, à il suo capoverso (per X-XII il segno = avverte l'ordine in *ed**), cui segue tra parentesi la pagina di *CCL* e fuori parentesi le righe (= 1.) in numerazione unica; poi vengono le varianti del titolo e la somma delle città, mancante regolarmente a *ms*; finalmente le località indicate dal neretto e, dalla provincia X in poi, l'equivalenza con la numerazione di *ed**. Nella nota 16, in cui si è voluto adombrare una possibile soluzione della diversa numerazione fra *ms* ed *ed**, si è proceduto così: col numero romano si è designata la provincia, tra parentesi tonda il numero delle località secondo *ms*, poi, dopo i due punti, tra parentesi la prima località (1*) non considerata perché corrispondente sempre; di seguito, tra parentesi quadrate da /, per indicare la bicolonna probabile dell'archetipo; infine, tra parentesi, alcune anomalie.

²² Si aggiungano alcuni segni: § i paragrafi della *Premessa*, 1. la riga (o le righe) di *ms* e *ed**, *p.* pagina (pagine), — a metà riga (talvolta) per voce abbreviata.

TESTO

(ms. Reg. lat. 310 ff. 10^v-11^v) [f. 10^{va}]INCIPiunt ADNOTATIONES PROUIN|TIARum GALLIARum
CUM PRIUI|LEGIIS SUIS

< I > PROUINTIA LUGDUNENSIVm < .I. >

- < 1 > Metropolis CIUITAS Lugdunensium.
- < 2 > Ciuitas aeduorum.
- < 3 > Ciuitas lingonum.
- < 4 > Ciuitas cauallonensium.

< II > PROUINTia LUGDUNensium .II.

- < 1 > Metropolis ciuitas rodomagensium.
- < 2 > Ciuitas baiocca's'sium.
- < 3 > Ciuitas aprincipatum.
- < 4 > Ciuitas ebroicorum.
- < 5 > Ciuitas sodomorum.
- < 6 > Ciuitas lexouiorum.
- < 7 > Ciuitas Constantia.

La trascrizione segue le norme espote in Premessa § 4. Le correzioni sono indicate con ms¹ o con ms^c, se certamente di prima mano o di un correttore indeterminato. Per la questione dell'inchiostro si veda Premessa nota 9.

Titolo: l. i Incipit. sciolto per accordarlo col soggetto (cf. apparato secondo ed^a), però potrebbe considerarsi anche come voce stereotipa al singolare | l. 2-3 cum priuilegiis in nero, ma cf. Premessa not. 9, cum priui su ratura ms¹

< II, 2 > s interlin. ms¹

NB. Per la tecnica si veda Premessa § 4; per la comparazione fra il Reginese (= testo base) e l'edizione mommseniana il § 3. Si noti la forma dell' (= linea) davanti a un numero.

Precede in ed* (p. 385) l. 1-6 'Notitia... concilii condicione'

Titolo: in ed* 'In prouincia... sint' (p. 386) l. 7; elementi di ms in ed^a: incipiunt adnotationes (cod. S); cum priv. suis (cod. L V R S

< I > (p. 386) l. 8-14 | Lugdunensis l. 8 | 1+ l. 9 somma delle città, ms om = ed^a (cod. L S sempre) | 4 = 4 ed* l. 13 castrum Cabillonense (non numerato), ms ciuitas = ed^a | + ed* l. 14 castrum Matisconense, om. ms con ed^a

< II > (p. 387) l. 15-23 | l. 15 Lugdunensis | + l. 16 somma delle città (cf. I l. 9) | 1 Roto- ed* l. 17 | 3 Abrin- ed* l. 19, ms = ed^a (V) | 5 Saiorum ed* l. 21

- < III > PROUINTIA LUGDONENSIVM. IIJ.
 < 1 > Metropolis ciuitas toronorum.
 < 2 > Ciuitas caelomannorum.
 < 3 > Ciuitas Redonum.
 < 4 > Ciuitas andegauorum.
 < 5 > Ciuitas namnetum.
 < 6 > Ciuitas consolitum.
 < 7 > Ciuitas uenesium.
 < 8 > Ciuitas ossiomorum.
 < 9 > Ciuitas diablintum.

- < IV > PROUINTIA LUGDUNENSIVM .IIIJ.
 < 1 > Metropolis ciuitas senonum.
 < 2 > Ciuitas carnotenum.
 < 3 > Ciuitas atisiodoro.
 < 4 > Ciuitas tricasium. |
 < 5 > Ciuitas aurilianorum. [f. 10^{vb}]
 < 6 > Ciuitas parisorum.
 < 7 > Ciuitas melduorum.

- < V > PROUINTIA BELGICARVM .I.
 < 1 > Metropolis ciuitas treferorum.
 < 2 > Ciuitas meticianorum.
 < 3 > Ciuitas leucorum tullo.
 < 4 > Ciuitas uirdoninsium.

- < VI > PROUINTIA BELGICARVM .IJ.
 < 1 > Metropolis ciuitas Remorum.
 < 2 > Ciuitas suessionum.
 < 3 > Ciuitas uiromandorum.
 < 4 > Ciuitas capracensium.
 < 5 > Ciuitas siluanectum.

< IV, 3 > *macchia, per cui incerto se Ciut. o Ciuit.*

< III > (p. 388) l. 24-34 | l. 24 Lugdunensis *ed** l. 25 + *somma delle città* (cf. I l. 9) | 1 Turo- *ed** l. 26, *ms* = *ed^a* | 2 Cenomannorum *ed** l. 27, *ms* cf. *ed^a* celo- | 4 Andeca- *ed** l. 29 | 6 Coriosolium *ed** l. 31, *ms* = *ed^a* (S) | 7 Ver-
 netum *ed** l. 32, *ms* cf. *ed^a* V-tium (V) | 8 Osismorum *ed** l. 33

< IV > (p. 389) l. 35-43 | Lugd-sis *ed** l. 35 | IIIJ] Senonia *ed**, per quarta cf. *ed^a* | + *ed** l. 36 *somma delle città* (cf. I l. 9) | 2 Carnotum *ed** l. 38 | 3 Anti-
 siodorum *ed** l. 39 | 4 Tricassium *ed** l. 40 | 5 Aure- *ed** l. 41, *ms* = *ed^a*

< V > (p. 390) l. 44-49 | Belgica *ed** l. 44 | + *ed** l. 45 *somma delle città* (cf. I l. 9) | 1 Treuerorum *ed** l. 46 | 2 Mediomatricum *ed** l. 47 | 3 tullo] *om. ed**
 l. 48, *ms* = *ed^a* | 4 Verodunensium *ed** l. 49

< VI > (p. 391-392) l. 50-63 | Belgica *ed** l. 50 | *si noti che con questa pro-
 vincia l'ordine delle località varia (Premessa § 3, e) e quindi l'equivalenza fra ms
 ed ed* viene indicata con il segno = | + ed* l. 51 somma delle città (cf. I l. 9)
 3 = 4 ed* l. 55 Vero, ms = ed^a | 4 = 6 ed* l. 57 Cameracensium | 5 = 8 ed**

- < 6 > Ciuitas bononiensium.
- < 7 > Ciuitas cataleunorum.
- < 8 > Ciuitas atrauatum.
- < 9 > Ciuitas tornatensium.
- < 10 > Ciuitas moronorum.
- < 11 > Ciuitas bellocanorum.

< VII > PROUINTIA GERMANICA .I.

- < 1 > Metropolis ciuitas magnensium.
- < 2 > Ciuitas argentoratensium.
- < 3 > Ciuitas uagionum.
- < 4 > Ciuitas nemitum.

< VIII > PROUINTIA GERMANICA .I.I. |

- < 1 > Metrópolis ciuitas Agripensium. [*f. 11^{ra}*]
- < 2 > Ciuitas tongorum.

< IX > PROUINTIA MAXIMA SEQUANORUM.

- < 1 > Metropolis ciuitas uesonensium.
- < 2 > Ciuitas auestrium nolodunum.
- < 3 > Ciuitas eluisonum auenticus.
- < 4 > Ciuitas basiliensium.
- < 5 > Castrum uindonense.
- < 6 > Castrum ebredonense.
- < 7 > Castrum argentariense.
- < 8 > Castrum rarragense portus lupicini.

< X > PROUINTIA UIENNENSES.

- < 1 > Metropolis ciuitas uiennensium.

< VII, 2 > scritto apgen- (forma accentuata dell'r caudato)

I. 59 | *6* = *12 ed** *I. 63* | *7* = *3 ed** *I. 54* Catalau — | *8* = *5 ed** *I. 56* Atrebatum, *ms* = *ed^a* | *9* = *7 ed** *I. 58* Turnacensium, *ms* *cf. ed^a* | *10* = *11 ed** *I. 26* Morinorum | *11* = *9 ed** *I. 60* Bellouacorum

< VII > (*p. 392-393*) *I. 64-69* | Germania *ed** *I. 64*, *ms* = *ed^a* | + *ed** *I. 65* somma delle città (*cf. I I. 9*) | *1* Moguntiacensium *ed** *I. 66* | *3* = *4 ed** *I. 69* Vangiorum, *ms* = *ed^a* | *4* = *3 ed** *I. 68* Nemetum, *ms* = *ed^a*

< VIII > (*p. 393-394*) *I. 70-73* | Germania *ed** *I. 70*, *ms* = *ed^a* | + *ed** *I. 71* somma delle città (*cf. I I. 9*) | *1* Agrippinensium *ed** *I. 72*, *ms* = *ed^a* | *2* Tungrorum *ed** *I. 73*, *ms* *cf. ed^a* 'tu-'

< IX > (*p. 394-395*) *I. 74-84* | + *ed** *I. 75* somma delle città (*cf. I I. 9*) | *1* Vesentientium *ed** *I. 76* | *2* Equestrium *ed** *I. 76*, *ms* = *ed^a*; nolod- om. *ed**, *ms* *cf. ed^a* | *3* Heluetiorum *ed** *I. 78*; auenticus om. *ed**, *ms* = *ed^a* | si noti che le località 1-4, come 'ciuitas', sono numerate; invece le seguenti 5-9 sono senza numero d'ordine | *5* Vindonissense *ed** *I. 80* | *6* Ebrodunense *ed** *I. 81* | *7* Argentariense *ed** *I. 82* | *8* in *ed** è sdoppiato : *I. 83* Rauranense; *I. 84* Portus Bucini

< X > = XI *ed** (*p. 397-398*) *I. 90-105* | precede *I. 89* 'Item in prouinciis n. septem' | Viennensis *ed** *I. 90*; per 'X' di *ms* *cf. ed^a* 'est... decima in Φ' | + *ed** *I. 91* somma delle città (*cf. I I. 9*) | *1* = *1 ed** *I. 92* | *2* = *2 ed** *I. 93* | *3* =

- < 2 > *Ciuitas genauensium.*
- < 3 > *Ciuitas albiensium*.*
- < 4 > *Ciuitas ualentinorum.*
- < 5 > *Ciuitas uasensium.*
- < 6 > *Ciuitas cauillicorum.*
- < 7 > *Ciuitas arelatinsium.*
- < 8 > *Ciuitas gratianopolitana.*
- < 9 > *Ciuitas deensium.*
- < 10 > *Ciuitas trecasinorum.*
- < 11 » *Ciuitas arausicorum.*
- < 12 > *Ciuitas auennicorum.*
- < 13 > *Ciuitas masiliensium.*

< XI > *PROUINTIA AQUITANICA < I. >*

- < 1 > *Metropolis ciuitas beturicum.*
- < 2 > *Ciuitas aruenorum.*
- < 3 > *Ciuitas albiensium.*
- < 4 > *Ciuitas lemodicum. |*
- < 5 > *Ciuitas uellanorum. [f. 11^{rb}]*
- < 6 > *Ciuitas rutenorum.*
- < 7 > *Ciuitas caturcorum.*
- < 8 > *Ciuitas gabulum.*

< XII > *PROUINTIA AQUITANICA .II.*

- < 1 > *Metropolis ciuitas ordegalensium.*
- < 2 > *Ciuitas age'n'nentium.*
- < 3 > *Ciuitas santonum.*
- < 4 > *Ciuitas petrocoriorum.*
- < 5 > *Ciuitas aquilegensium.*
- < 6 > *Ciuitas pectauorum.*

< X, 3 > *alhensium parzialmente su rasura, h > bi ms^c | 8 scritto gratiano politana, a finale da o ms^c* ⁷

< XII, 2 > *interlinea ms^c*

4 *ed* 1. 95 Albensium | 4 = 6 ed* 1. 97 | 5 = 8 ed* 1. 99 | 6 = 11 ed* 1. 102 Cabelllicorum, ms cf. ed^a | 7 = 13 ed* 1. 104 Arelatensium | 8 = 3 ed* 1. 94 (le due componenti unite) | 9 = 5 ed* 1. 96 | 10 = 7 ed* 1. 98 Tricastinorum | 11 = 9 ed* 1. 100 | 12 = 12 ed* 1. 103 | 13 = 14 ed* 1. 105 Massi-, ms = ed^a | + 10 ed* 1. 101 < *ciuitas Carpentoratensium > (inserimento ed*)*

< XI > = XII *ed* (p. 399-400) 1. 106-115 | < I >] prima ed* 1. 106 | + ed* 1. 107 somma delle città (cf. I 1. 9) | 1 = 1 ed* 1. 108 Bituricum, ms. cf. ed^a | 2 = 2 ed* 1. 109 Aruernorum, ms cf. ed^a | 3 = 4 ed* 1. 111 Albigensium, ms = ed^a | 7 = 5 ed* 1. 112 Cadurcorum, ms = ed^a (A) | 8 = 7 ed* 1. 114 Gabalum | 4 = 6 ed* 1.113 Lemouicum, ms = ed^a | 5 = 8 ed* 1. 115 | 6 = 3 ed* 1. 110*

< XII > = XIII *ed* (p. 400-401) 1. 116-123; per l'ordine delle provincie cf. ed^a, ma nessun ms. concorda col Reginense | + ed* 1. 117 somma delle città (cf. I 1. 9) | 1 = 1 ed* 1. 118 Burdigalensium | 2 = 2 ed* 1. 119 Aginnensium, ms = ed^a (K) | 3 = 4 ed* 1. 121 | 4 = 6 ed* 1. 123 | 5 = 3 ed* 1. 120 Eccolismensium, ms cf. ed^a | 6 = 5 ed* 1. 122 Pictauorum, ms = ed^a*

< XIII > *Prouintia* AUSCIPOLITANA.

- < 1 > *Metropolis ciuitas Ausciorum.*
- < 2 > *Ciuitas aquentium.*
- < 3 > *Ciuitas conuenarum.*
- < 4 > *Ciuitas besium.*
- < 5 > *Ciuitas austerensium.*
- < 6 > *Ciuitas turba.*
- < 7 > *Ciuitas elorasium.*
- < 8 > *Ciuitas latorasium.*
- < 9 > *Ciuitas consoranorum.*
- < 10 > *Ciuitas benarnensium.*
- < 11 > *Ciuitas uasatica.*
- < 12 > *Ciuitas elloronensium.*

< XIV. PROUINTIA NARBONENSIS .I. >

< >

< XV > *Prouintia* NARBON< en >SIS < .II. >

- < 1 > *Metropolis ciuitas aquensium.*
- < 2 > *Ciuitas Regensium.*
- < 3 > *Ciuitas Uappecensium.*
- < 4 > *Ciuitas aptensium.*
- < 5 > *Ciuitas foro iuliensium. |*
- < 6 > *Ciuitas gestencorum. [f. 11^v]*
- < 7 > *Ciuitas atepoletana.*

< XVI > *Prouintia* ALPINA MARITIMARUM.

- < 1 > *Metropolis ciuitas ebrudoninsium.*
- < 2 > *Ciuitas diennensium.*
- < 3 > *Ciuitas glannatena.*
- < 4 > *Ciuitas solimensium.*
- < 5 > *Ciuitas uensiensium.*

< XV, 3 > Uappecensium] e² > j msc | 5 così ms, ed* unito

< XIII > = XIV ed* (p. 401-402) l. 124-137 | Auscipolitana] ed* l. 124 nouem-populana, ms. l.p. | + ed* l. 125 *somma delle città* (cf. I l. 9) | 1 = 1 Ausciorum] Elusatum ed* l. 126, ms = ed^a | 2 = 3 ed* l. 128 Aquensium, ms = ed^a | 3 = 5 ed* l. 130 | 4 = 7 ed* l. 132 Boatium | 5 = 9 ed* l. 134 Aturensium | 6 = 11 ed* l. 136 + ubi castrum Bogorra | = ? 12 ed* l. 137 Elloronensium influenza del n. 8; oppure da Elusatum di ed* 1 con la stessa influenza? | 8 = 4 ed* l. 129 Lactoratum, ms = ed^a | 9 = 6 ed* l. 131 Consorannorum, ms = ed^a | 10 = 8 ed* l. 133 | 11 = 10 ed* l. 135 | 12 = 12 ed* l. 137 (è ripetizione corretta di 7 = 12, di cui sopra ?) | + '2. ciuitas Ausciorum' ed* l. 127

< XIV > = XV ed* (p. 403) l. 138-146 : om. del ms (cf. Premessa § 3, a)

< XV > = XVI (p. 404) l. 147-155 | < IJ >] secunda ed* l. 147 | + ed* l. 148 *somma delle città* (cf. I l. 9) | 1 = 1 ed* l. 149 | 2 = 3 ed* l. 151 | 3 = 5 ed* l. 153 Vappincensium, ms = ed^a | 4 = 2 ed* l. 150 | 5 = 4 ed* l. 151 (unito) | 6 = 6 ed* l. 154 Segesteriorum | 7 = 7 ed* l. 155 Antipolitana

< XVI > = XVII ed* (p. 405-406) l. 156-166 | alpium ed* l. 156, ms = ed^a (S) | + ed* l. 157 *somma delle città* (cf. I l. 9) | 1 = 1 ed* l. 158 Ebrudunensium | 2 = 2 ed* l. 159 Diniensium, ms cf. ed^a (B) | 3 = 6 ed* l. 165 Glanatina, ms cf. ed^a | 4 = 4 ed* l. 161 Saliniensium, ms cf. ed^a | 5 = 8 ed* l. 165 Vintien-

< 6 > Ciuitas rigomagensium.

< 7 > Ciuitas saniensium.

< 8 > Ciuitas caemellensium.

< XVII > PROUINTIA GAIARUM ALPINARUM.

< 1 > Ciuitas Cacutronum. tarantasia.

< 2 > Ciuitas Uallensium. octodorum.

IN PROUINTIIS. DECIM. E<t> SEPTEM | CIUITATES .CXV.

GRAZIANO MAIOLI, OCD

Explicit su due righe

sium, *ms* = *ed*^a (V P S) | 6 = 3 *ed** I. 160 | 7 = 5 *ed** I. 162 Sanitiensium | 8 = 7 *ed** I. 164 Cemonelensium, *ms* *cf* *ed*^a

< XVII > = X *ed** (p. 396) I. 85-88; per l'ordine *cf.* in *ed*^a 'septima decima' | 'Prouincia alpium Graiarum et Poeninarum' *ed** I. 85 | + *ed** I. 86 *somma delle città* (*cf.* I I. 9) | 1 Ceutronum *ed** I. 87, *ms* *cf.* *ed*^a; tarantasia *om. ed**, *ma ms* = *ed*^a | 2 octodorum *om. ed** I. 88, *ms* = *ed*^a (P S)

Explicit: decim et septem] XVII *ed** I. 166 e *premette* N. (*om. ed*^a); CXV] *premette* N. *ed** (*om. ed*^a).